

VareseNews

Chiesto il rinvio a giudizio per madre e figlia, educatrici del nido privato di Buguggiate

Pubblicato: Giovedì 29 Febbraio 2024



Il reato è tristemente diffuso (anche se, è bene specificarlo, è solo contestato visto che siamo ancora nella fase della fine delle indagini preliminari) e si tratta del **maltrattamento in famiglia** che per esteso, giuridicamente, si applica anche a chi ha responsabilità su persone che necessitano di assistenza o minori. Proprio come quanto ipotizzato dalla **Procura di Varese per madre e figlia** che operavano in una struttura per l'infanzia di Buguggiate che sono state colpite nel 2022 dalla misura cautelare dell'**obbligo di dimora** in un comune diverso da quello dove è posizionato il polo per l'infanzia (**bimbi molto piccoli, in tenera età**. Foto di repertorio).

In questo momento il procedimento a carico delle due educatrici ha fatto un passo avanti che consiste nella richiesta di rinvio a giudizio presentata dai magistrati che verrà discussa nel corso della prossima udienza del **7 marzo** dove compariranno anche i legali che hanno raccolto le posizioni delle parti offese, una ventina di bambini i cui genitori chiederanno di essere ammessi come parti civili.

Soggetto attivo in questa partita è stata l'associazione varesina «**Articolo3**» che si è fatta promotrice dell'assistenza a queste famiglie affidando il coordinamento legale della vicenda all'avvocato **Andrea Brenna** che patrocinerà la maggior parte dei genitori, assieme alle colleghe di studio **Francesca Panajia, Evelyn Cugnasco e Caterina Monestier**.

Le **telecamere** posizionate dal Reparto operativo dei carabinieri e dell'aliquota territoriale di Azzate

all'interno della struttura avrebbero ripreso importanti elementi di prova che sono – come avviene nella maggioranza di casi analoghi – **importanti elementi di prova** che verranno apprezzati durante il dibattimento. L'inchiesta, spiegano i legali, è nata a seguito di una segnalazione interna alla struttura. La Procura, ai tempi, parlò di «**condotte accertate consistenti in aggressioni verbali, urla e percosse**»

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)